

BILANCIO

2004

CREDEMFACOR SPA

Gruppo ***CREDEM***

Via Emilia Est 9/e
42048 Rubiera – RE
Capitale Sociale € 5.170.000 i.v.
C.F. 01254050352

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Credito Emiliano Spa – Controllante diretta – e Credito Emiliano Holding Spa – Controllante indiretta

CARICHE SOCIALI

Esercizio 2004

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Matteo Mattei Gentili
Vice Presidente	Adolfo Bizzocchi
Consiglieri	Marco Braglia Pietro Donagemma Stefano Morellini Franco Terrachini Marino Baratti

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Alberto Galaverni
Sindaci	Torquato Bonilauri Guido Rocca

DIREZIONE

Direttore	Marino Baratti
-----------	----------------

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

Vi presentiamo per l'esame e l'approvazione il bilancio dell'esercizio 2004 sottoposto a revisione da parte della PriceWaterhouseCoopers Spa.

Per facilitare la valutazione dell'attività e la lettura dei successivi capitoli di dettaglio riportiamo il seguente prospetto di sintesi:

		2004	2003	2002
CREDITI CEDUTI				
• Turnover	milioni €	703	532	502
di cui pro-solvendo		447	318	267
di cui pro-soluto		257	214	235
• outstanding	milioni €	244	224	216
IMPIEGHI				
• consistenze puntuali	milioni €	183	172	195
• consistenze medie	milioni €	151	133	120
DIPENDENTI				
	n.	16	16	14
• comandati in società del gruppo		- 2	- 2	-
• comandati da società del gruppo		4	1	2
• forza effettiva		18	15	16
Patrimonio netto (*)	Migliaia €	5447	5440	5435
Risultato ante imposte	Migliaia €	3834	385	130
Utile/perdita di bilancio	Migliaia €	2307	147	65

(*) la voce non include il risultato d'esercizio.

Situazione del mercato e della Società

Per il secondo anno consecutivo il mercato italiano del factoring (fonte Assifact) registra una flessione sia del turnover che dell'outstanding (stock dei crediti in essere a fine esercizio):

dati operativi	Variazione % 2004	Variazione % 2003
Turnover	- 9,68	- 1,12
Outstanding	- 4,69	- 2,70

In tale contesto la ns. Società ha invece registrato un risultato in controtendenza, incrementando il turnover del 32% (+6% nel 2003) e l'outstanding del 9% (+4% nel 2003).

La quota di mercato, tra le società di emanazione bancaria, si attesta in termini di turnover intorno allo 0,9% (0,6% nel 2003).

In miglioramento anche il dato degli impieghi che evidenzia un incremento rispetto al 2003 del 6,4% , i dati di sistema risentono di una contrazione pari al 6%.

Il Turnover pro-soluto rappresenta il 36% (40,2% nel 2003) dei volumi totali contro il 62% del campione Assifact (67% nel 2003); le vendite del prodotto pro-soluto sono cresciute del 20% in un mercato in flessione del 4%.

Distribuzione del turnover per branche di attività economiche:

attività economica % sul totale n. cedenti

Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	4,1	99
prodotti energetici	1,4	11
minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	2,9	13
minerali e prodotti a base di minerali non metallici	0,5	12
prodotti chimici	8,9	13
prodotti in metalli esclusi le macchine e mezzi di trasporto	3,5	56
	6,4	57
macchine agricole e industriali	3,0	11
macchine per ufficio, elaborazione dati, strumenti di precisione, d'ottica e similari	15,2	53
	0,9	5
materiali e forniture elettriche	4,9	23
mezzi di trasporto	3,4	33
prodotti alimentari, bevande e prodotti a base tabacco	0,8	10
prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	0,8	9
altri prodotti industriali	1,8	10
carta, articoli di carta, prodotti della stampa ed editoria	11,3	90
prodotti in gomma e plastica	10,6	71
edilizia ed opere pubbliche	3,0	73
servizi del commercio, recuperi e riparazioni	0,2	3
servizi degli alberghi e pubblici esercizi	1,2	16
servizio dei trasporti interni	0,6	1
servizi connessi ai trasporti	1,0	9
servizi delle comunicazioni	0,4	5
altri servizi destinabili alla vendita	13,1	78
totale	100	761

Distribuzione geografica, rispetto al cedente, del turnover 2004

Regione	Importo ek	% sul totale	n. cedenti
Lombardia	166.094	23,6	157
Emilia Romagna	156.347	22,2	231
Campania	60.827	8,7	86
Sicilia	60.257	8,6	81
Liguria	56.404	8,0	9
Lazio	56.354	8,0	32
Puglia	37.900	5,4	34
Veneto	35.608	5,1	37
Piemonte	27.512	3,9	13
Toscana	17.007	2,4	27
Calabria	11.717	1,7	31
Marche	2.342	0,3	6
Umbria	1.348	0,2	1
Molise	893	0,1	1
Abruzzo	471	0,1	1
Trentino	301	-	1
Basilicata	157	-	1
Estero	550	0,1	2
Totale	703.104	100	761

Distribuzione geografica, rispetto al debitore ceduto, dei crediti per factoring in essere al 31.12.2004
Outstanding

Regione	Importo ek	% sul totale	n. debitori
Emilia Romagna	74.219	30,4	354
Lombardia	45.132	18,5	220
Lazio	24.162	9,9	63
Campania	22.195	9,1	93
Friuli Venezia Giulia	19.507	8,0	16
Veneto	14.378	5,9	76
Sicilia	8.359	3,4	58
Calabria	7.095	2,9	33
Puglia	4.276	1,9	32
Piemonte	4.429	1,8	52
Toscana	4.022	1,6	31
Liguria	2.787	1,1	15
Sardegna	2.283	0,9	9
Abruzzo	1.560	0,6	9
Marche	1.135	0,5	14
Umbria	911	0,4	6
Trentino	779	0,3	8
Molise	219	0,1	5
Valle D'Aosta	193	0,1	1
Basilicata	112	-	5
Estero	5.881	2,4	44
	244.086	100	1.144

Distribuzione per settore di attività del debitore ceduto dei crediti per factoring Italia ed estero in essere al 31.12.2004

settore	Importo ek	% sul totale	n. ceduti
Imprese private	164.425	67,4	820
Settore pubblico	74.178	30,4	286
Settore finanziario	4.489	1,8	31
altro	994	0,4	7
totale	244.086	100	1144

Andamento economico reddituale

La gestione caratteristica della Società ha evidenziato un incremento, rispetto all'anno precedente del risultato lordo di gestione del 96%.

Tra i fattori gestionali che hanno influito su tale risultato evidenziamo:

- il margine finanziario per 3,341 milioni di Euro (+40,5% su 2003)
- il margine servizi per 2,886 milioni di Euro (+70,5% su 2003)

		2004	2003	2002
• margine finanziario	Migliaia €	3.341	2.382	1.914
• margine servizi	Migliaia €	2.886	1.688	963
• margine d'intermediazione	Migliaia €	6.227	4.070	2.877

L'esercizio chiude con un utile netto di 2.307 mila Euro (147 mila nel 2003) dopo aver effettuato rettifiche di valore sui crediti per Euro 1.147 mila di cui Euro 866 mila riconducibili al dissesto Parmalat. L'incremento del risultato economico, che al netto dell'effetto "disinquinamento fiscale" risulta di Euro 1.137 mila, è stato conseguito attraverso l'incremento del margine finanziario salito a Euro 3.341 (+40,2% rispetto al 2003) e del margine servizi pari a Euro 2.885 (+70,9%rispetto al 2003).

Sotto il profilo dei costi di struttura questi si sono mantenuti entro le previsioni di budget.

Gli incrementi maggiori sono dovuti, oltre che all'aumento dell'organico (tre risorse), principalmente a spese per nuovi servizi resi dalla Controllante, che complessivamente rappresentano oltre l'80% delle spese generali, in attività relative all'amministrazione del personale, all'assistenza hardware e software per la revisione del sistema informativo e l'adeguamento delle procedure alle nuove regole di vigilanza e centrale dei rischi, alla gestione ed amministrazione della polizza di riassicurazione dei crediti pro-soluto, alla consulenza prestata nei progetti IAS 39, D.Lgs 231 e Circolare Bankit 216.

In termini di produttività per addetto i risultati conseguiti nel biennio 2003/2004 mettono in evidenza la seguente evoluzione:

- il turnover per dipendente è passato da 35 milioni di Euro del 2003 a 41 milioni di Euro del 2004;
- il margine di intermediazione da 271 mila di Euro del 2003 ai 366 mila Euro del 2004.

Strategie e politiche commerciali perseguite

Nel corso dell'esercizio Credemfactor, nel suo ruolo di società prodotto del Gruppo Credem, ha continuato a perseguire l'obiettivo di crescere attraverso lo sviluppo dei rapporti con la clientela della Banca, che a fine anno rappresentano circa il 95% dei cedenti attivi, con azioni concordate con le due BU e i Responsabili delle Reti finalizzate a far conoscere ed apprezzare l'operatività factoring (in particolare nella gestione dei crediti verso EE.PP e nello sviluppo delle "convenzioni fornitori").

A tal fine è in corso di valutazione un nuovo prodotto (poolfactor) in collaborazione con Credembanca che prevediamo sarà realizzato entro il corrente anno.

Nel mese di gennaio è divenuta operativa una nuova Filiale presso il Centro Imprese Credem di Padova ed entro giugno 2005 è prevista una nuova apertura a Torino.

Continua l'attività di formazione e informazione specialistica per tutti i ruoli commerciali della Banca sia attraverso corsi in aula che attraverso corsi on-line di autoformazione.

Inoltre è allo studio la possibilità di collaborare con altri Istituti nello sviluppo del servizio factoring presso la loro clientela.

Infine è opportuno sottolineare che i clienti utilizzatori del sito della Società in particolare del FOL (inquiry dei clienti sulle proprie posizioni) hanno raggiunto le 300 unità pari a circa il 30% dei cedenti attivi con ripercussioni positive oltre che nei rapporti con la clientela anche sull'efficienza operativa.

Misurazione e controllo dei rischi creditizi

Gli affidamenti alla clientela vengono deliberati, con la metodologia seguita dalla Controllante, considerando la capacità finanziaria ed economica sia del cedente sia del debitore ceduto. Ad entrambe le controparti viene assegnato un rating interno.

Nel corso dell'esercizio la Società si è dotata di uno strumento informatico che consente di migliorare il controllo sulla qualità dei crediti attraverso l'estrazione dei dati per scadenza e per rating del debitore ceduto.

Peraltro, l'analisi dello scaduto al 31.12.04 di 1^ e 2^ fascia evidenzia percentuali sull'outstanding inferiori alla media del sistema : 7% contro il 23%. Oltre il 50% dello scaduto è rappresentato da crediti verso enti pubblici.

Il seguente prospetto fornisce la classificazione interna degli impieghi "in bonis" a fine 2004 (in %)

Posizioni	Valutazione del cedente		Valutazione Debitore ceduto	
	2004	2003	2004	2003
N1 - di massima affidabilità	12,6	8,7	13,8	9,0
N2 – senza anomalie	19,8	12,8	19,4	19,4
N3 - con rischio "nella norma"	11,9	16,5	8,7	13,0
N4 - con rischio moderato	20,5	25,0	45,4	44,0
S - segnalate	17,3	14,9	6,7	8,6
SS – sorvegliate	17,3	18,1	5,9	4,5
R - in corso di rientro	0,4	0,2	-	0,9
I - incagliate	0,1	3,8	0,1	0,6
RS – ristrutturate	-	-	-	-

la classificazione interna dei crediti per le posizioni pro-soluto (in %)

Posizioni	Valutazione debitore ceduto	
	2004	2003
N1 – di massima affidabilità	19,0	17,2
N2 – senza anomalie	14,1	12,6
N3 – con rischio "nella norma"	4,1	23,5
N4 – con rischio moderato	51,8	26,6
S - segnalate	6,3	11,9
SS – sorvegliate	4,3	5,9
R - in corso di rientro	-	-
I - incagliate	0,2	2,28
RS – ristrutturate	-	-

L'attività creditizia è disciplinata da apposite norme deliberate dal Consiglio di Amministrazione:

- Regolamento delle facoltà delegate in materia creditizia;
- Regolamento delle facoltà delegate in materia di contenzioso creditizio.

Gli organi preposti alla concessione degli affidamenti alla clientela sono:

- Consiglio di Amministrazione
- Comitato Fidi
- Presidente
- Vice Presidente
- Consigliere Delegato al Credito

- Direttore
- Capo Ufficio Fidi

Il presidio delle attività di erogazione del credito e' affidato alla Controllante.

Evoluzione dei progetti

Nel corso dell'esercizio sono stati posti in essere i seguenti nuovi progetti:

- Revisione del processo dell'iter deliberativo delle pratiche di factoring che consentirà l'automazione delle diverse fasi del procedimento;
- Adesione al progetto "Corporate Identity" per la gestione e lo sviluppo delle risorse coerente con le logiche e la cultura di impresa del Gruppo;
- Realizzazione della cessione remota con firma digitale che permetterà ai clienti di perfezionare operazioni di factoring via WEB;
- Installazione della procedura per la gestione documentale per l'archiviazione su WEB, consultabile oltre che dagli addetti operativi anche dalla clientela cedente;
- Implementazione di un nuovo applicativo per la gestione dei crediti scaduti che consentirà l'automazione delle diverse fasi del processo di monitoraggio dei crediti.

Inoltre:

- è proseguita con la Capogruppo l'attività per la realizzazione del Progetto "Basilea 2". Il Progetto si pone l'obiettivo di adeguare l'operatività ed i sistemi informativi alle nuove regole definite dagli Accordi di Basilea, con particolare riferimento alla introduzione di modelli interni per la misurazione del rischio di credito basati su sistemi di "internal rating" e all'integrazione tra i sistemi informativi utilizzati a questo fine nell'ambito del Gruppo;
- è proseguita l'attività di mappatura processi/rischi aziendali e di verifica dell'adeguatezza degli strumenti e dei sistemi di controllo per il presidio dei rischi al fine di realizzare le azioni correttive e le implementazioni da apportare agli strumenti di controllo già in essere, in linea con le strategie di "governance" del Gruppo e con le indicazioni della normativa. Con particolare riferimento ai rischi operativi, si segnala la partecipazione della Società all'omonimo Progetto, avviato nell'ambito del Gruppo Credem, con l'obiettivo di definire e implementare un sistema di misurazione e monitoraggio dei rischi operativi sul Gruppo per l'adozione di un modello interno di Advanced Measurement Approaches di allocazione del capitale;
- si è dato avvio, con il coordinamento della Controllante, al Progetto "IASBIL" factor. Il settore del factoring è in attesa di indicazioni precise, da parte della associazione di categoria e di Bankit, in merito alla corretta interpretazione dello IAS 39 relativamente al contratto di factoring italiano. L'applicazione integrale del principio potrebbe portare dei sensibili cambiamenti nella contabilizzazione dei crediti.

A livello nazionale, la parte di produzione dei nuovi schemi di bilancio e della nuova nota integrativa è tuttora in fase di disegno in quanto al momento non è ancora noto il loro formato definitivo. In considerazione di quest'ultimo aspetto e del fatto che alcune rilevanti opzioni connesse a quanto previsto dallo IAS 39 sono state definite dalla Comunità Europea solo di recente, il gruppo Credem stima possibile la produzione dell'informativa periodica a partire dalla relazione trimestrale consolidata al 30 settembre 2005. Questo anche tenuto conto di quanto previsto dal documento di consultazione "Principi Contabili Internazionali: rendicontazioni periodiche, prospetti di sollecitazione/quotazione, definizione della nozione di parti correlate" emesso dalla Consob lo scorso 17 febbraio.

Rapporti con le imprese del gruppo

Segnaliamo che la società ha intrattenuto rapporti con l'istituto Controllante e con altre imprese del Gruppo, sia per il reperimento di finanziamento, sia per reciproche prestazioni

di servizio, il tutto sempre a condizioni di mercato. Le risultanze patrimoniali e reddituali di tali rapporti sono analiticamente esposte nella nota integrativa, rispettivamente nelle sezioni "Informazioni sul conto economico" e "Rapporti reddituali intercorsi nel periodo con imprese del Gruppo".

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi, non si segnalano fatti di rilievo che possano influire in modo rilevante sulla situazione economica della società.

Evoluzione della gestione

Anche nel 2005, l'attività prosegue secondo le linee strategiche con l'obiettivo di potenziare la collaborazione con le reti di vendita del Gruppo sia nel segmento midle corporate che retail.

Altre Notizie

Si informa che in osservanza alle disposizioni di legge la Società sta predisponendo la versione aggiornata del Documento Programmatico sulla Sicurezza , con particolare riferimento alle misure minime di sicurezza adottate per il trattamento e la protezione dei dati personali dei quali Credemfactor Spa è titolare.

La Società aderendo a formale proposta della Controllante/Consolidante Credemholding spa ha deliberato di esercitare per il triennio 2004/2006 l'opzione per la tassazione di Gruppo di cui all'art. 117 del TUIR.

Signori Azionisti,

nell'invitarVi ad approvare il bilancio, proponiamo la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 2.307.439 come segue:

• alla riserva legale, quale quota fissata dallo statuto	115.372
• ad altre riserve	1.170.464
• agli azionisti, in ragione di 102 euro per ogni azione di nominali Euro 517	1.020.000
• per il residuo come ulteriore accantonamento a riserva legale	1.603

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2004 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Il Consiglio di Amministrazione
Reggio Emilia, 21 marzo 2005

**BILANCIO
AL
31.12.2004**

Il bilancio di esercizio (di impresa) e' costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, corredato dalla relazione sull'andamento della gestione, così come previsto dal D. LGS. 87/92 che ha disciplinato, in attuazione della IV Direttiva CEE, i conti annuali e consolidati degli enti creditizi e degli altri istituti finanziari.

La nota integrativa, espressa all'unità di euro, ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dalle disposizioni del Decreto Legislativo n. 87/1992, integrato dalle istruzioni contenute nel provvedimento della Banca d'Italia n. 103 del 31 luglio 1992 e dalla circolare n. 183 del 27 luglio 1993. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Pertanto, alla presente nota integrativa, sono allegati i seguenti documenti:

- Conto Economico riclassificato;
- Rendiconto finanziario;
- Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto;
- Patrimonio netto e classificazione delle riserve
- Patrimonio di Vigilanza al 31.12.2004;

Per tutte le informazioni non comprese nel presente documento, si rimanda alla Relazione degli Amministratori sulla gestione.

Il bilancio è stato oggetto di revisione da parte di PriceWaterhouseCoopers SpA.

**STATO
PATRIMONIALE
CONTO
ECONOMICO**

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVO	2004	2003
10.	Cassa e disponibilità	-	-
20.	Crediti verso enti creditizi:	1.282.297	1.646.394
	a) a vista	113.786	-
	b) altri crediti	1.168.511	1.646.394
	di cui: - per operazioni di factoring	1.168.511	1.646.394
	- per op. di factoring assunte non al nominale	-	-
30.	Crediti verso enti finanziari:	1.374.111	2.043.468
	a) a vista	-	-
	b) altri crediti	1.374.111	2.043.468
	di cui: - per operazioni di factoring	1.374.111	2.043.468
	- per op. di factoring assunte non al nominale	-	-
40.	Crediti verso clientela	247.643.257	220.488.032
	di cui: - per operazioni di factoring	242.455.429	212.884.353
	- per op. di factoring assunte non al nominale	-	-
90.	Immobilizzazioni immateriali	392.164	573.810
	di cui: - costi di impianto	-	-
	- avviamento	-	-
100.	Immobilizzazioni materiali	46.693	54.482
130.	Altre attività	733.062	504.400
140.	Ratei e risconti attivi:	37.172	14.616
	a) ratei attivi	-	-
	b) risconti attivi	37.172	14.616
	Totale dell'attivo	251.508.756	225.325.202

	PASSIVO	2004	2003
10.	Debiti verso enti creditizi:	176.867.558	159.656.291
	a) a vista	76.220.362	37.373.222
	b) a termine o con preavviso	100.647.196	122.283.069
	di cui: - per debiti rivenienti da operazioni di factoring	-	-
30.	Debiti verso clientela:	60.827.403	53.783.582
	a) a vista	-	-
	b) a termine o con preavviso	60.827.403	53.783.582
	di cui: - per debiti rivenienti da operazioni di factoring	60.827.403	53.783.582
50.	Altre passività	1.216.786	762.926
60.	Ratei e risconti passivi	334.159	323.603
	a) ratei passivi	284.477	149.989
	b) risconti passivi	49.682	173.614
70.	Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	205.406	182.985
80.	Fondi per rischi ed oneri:	1.720.311	580.840
	a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	-	-
	b) fondi imposte e tasse	1.616.978	310.840
	c) altri fondi	103.333	270.000
90.	Fondi rischi su crediti	-	1.865.281
110.	Passività subordinate	2.582.285	2.582.285
120.	Capitale	5.170.000	5.170.000
140.	Riserve:	277.409	269.950
	a) riserva legale	173.188	165.815
	b) riserva per azioni o quote proprie	-	-
	c) riserve statutarie	-	-
	d) altre riserve	104.221	104.135
170.	Utile (perdite) d'esercizio	2.307.439	147.459
	Totale del passivo	251.508.756	225.325.202

	GARANZIE E IMPEGNI	2004	2003
10.	Garanzie rilasciate	-	-
20.	Impegni	16.154.467	11.951.910

CONTO ECONOMICO

	COSTI	2004	2003
10.	Interessi passivi e oneri assimilati	3.082.748	3.157.565
20.	Commissioni passive	1.247.366	873.579
30.	Perdite da operazioni finanziarie	652	3.814
40.	Spese amministrative:	3.023.316	2.249.863
	a) <i>spese per il personale</i>	1.627.038	1.192.129
	<i>di cui: - salari e stipendi</i>	1.005.439	841.410
	<i>- oneri sociali</i>	303.097	234.563
	<i>- trattamento di fine rapporto</i>	70.395	54.395
	<i>- trattamento di quiescenza e simili</i>	-	-
	b) <i>altre spese amministrative</i>	1.396.278	1.057.734
50.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	372.644	357.258
90.	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	1.147.356	1.217.365
110.	Oneri straordinari	39.625	59.090
130.	Imposte sul reddito d'esercizio	1.526.457	237.059
140.	Utile d'esercizio	2.307.439	147.459
	Totale costi	12.747.603	8.303.052

	RICAVI	2004	2003
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	6.424.238	5.539.510
	<i>di cui: - su titoli a reddito fisso</i>		
	<i>- per operazioni di factoring</i>	6.423.168	5.539.510
30.	Commissioni attive	4.133.131	2.566.245
40.	Profitti da operazioni finanziarie	-	-
50.	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	2.362	115.455
70.	Altri proventi di gestione	129.802	43.504
80.	Proventi straordinari	2.058.070	38.338
	Totale ricavi	12.747.603	8.303.052

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Cambiamento di criteri contabili a seguito dell'abrogazione delle interferenze fiscali

Il D. Lgs. n. 37 del 6 febbraio 2004 recante, fra l'altro, modifiche al Testo Unico Bancario di coordinamento con le novità introdotte dalla riforma del diritto societario (D. Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003) ha abrogato quanto previsto dall'articolo 15, comma 3, e dall'articolo 39, comma 2, del D. Lgs. n. 87 del 1992 che consentivano agli enti finanziari di effettuare rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie. Per effetto dell'abrogazione di tali commi è venuta meno, a partire dal presente esercizio, la facoltà di imputare a conto economico rettifiche di valore ed accantonamenti motivati esclusivamente da ragioni fiscali.

Parallelamente la normativa fiscale si è allineata all'evoluzione legislativa ora descritta. Pertanto il venir meno di tale facoltà non ha comportato la perdita né del beneficio acquisito in precedenti esercizi (articolo 4, comma 1, lettera h), del D. Lgs. n. 344 del 2003), né del diritto alla deduzione di componenti negativi di reddito del periodo. In particolare il nuovo articolo 109, comma 4, lettera b), del T.U.I.R. consente di dedurre in via extracontabile, mediante indicazione in apposito prospetto della dichiarazione dei redditi, "gli ammortamenti di beni materiali e immateriali, le altre rettifiche di valore e gli accantonamenti...".

Sulle differenze temporanee, che si determinano a seguito della nuova impostazione contabile tra i valori civili e quelli fiscali, sono stanziati nel bilancio d'esercizio le relative imposte differite.

In particolare la società, come indicato nei precedenti bilanci nella Nota Integrativa – Parte A "Criteri di Valutazione" – Sezione 2 "Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali", ha effettuato in esercizi passati:

- accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie: limitatamente agli accantonamenti al fondo rischi su crediti, voce che è stata alimentata per la parte eccedente le svalutazioni su crediti, fino alla concorrenza dello 0,60%, su base annuale, dei crediti risultanti in bilancio.

Effetti economici

A fronte del descritto cambiamento del principio di contabilizzazione relativo alle rettifiche di valore e degli accantonamenti effettuati ai soli fini fiscali, sono stati eliminati gli accantonamenti e le rettifiche di valore effettuati nei precedenti esercizi imputando a conto economico nella voce "80. Proventi straordinari" il saldo di tali poste al 31 dicembre 2003, in accordo con le indicazioni in merito fornite dall'Organo di Vigilanza con circolare n.470555 del 14 maggio 2004.

Le relative imposte differite sono state contabilizzate a conto economico nella voce "130. Imposte sul reddito d'esercizio".

Gli accantonamenti e le rettifiche corrispondenti maturate nel periodo sono invece imputati, se presenti, unicamente nei prospetti di calcolo delle imposte dirette, con conseguente rilevazione delle imposte differite a conto economico, nella voce "130. Imposte sul reddito d'esercizio".

Di seguito si riporta il prospetto riassuntivo degli effetti contabili derivanti dal cambiamento di principio contabile:

Effetto Retrospettivo

impatto a conto economico relativo all'eliminazione delle interferenze fiscali computate nei bilanci precedenti

Interferenze fiscali computate a bilancio fino al 31 dicembre 2003	Saldo di Bilancio al 31 dicembre 2003	Importo imputato alla voce "Proventi straordinari"	Imposte differite imputate alla voce "130. Imposte sul reddito d'esercizio"	Effetto netto "retrospettivo"
Fondo Rischi su crediti	1.865.281 ¹	1.865.281	-694.817	1.170.464
	1.865.281	1.865.281	-694.817	1.170.464

Effetto Corrente

impatto a conto economico di competenza dell'esercizio 2004 non contabilizzato relativo all'applicazione del nuovo criterio contabile sulle interferenze fiscali

Effetti relativi alle rettifiche ed accantonamenti "fiscali" maturate al 31 dicembre 2004	Importo relativo al 2004 imputato solo nei prospetti di calcolo delle imposte dirette	Imposte differite imputate alla voce "130. Imposte sul reddito d'esercizio"	Effetto netto "corrente"
Accantonamenti al Fondo Rischi su crediti	-	-	-
Utilizzi del Fondo Rischi su crediti	-	-	-
	-	-	-

Inoltre di seguito si riporta il prospetto di calcolo delle riserve vincolate ex art. 109, comma 4, lettera b) del T.U.I.R., generatesi a fronte del disinquinamento fiscale, al netto dei relativi effetti fiscali

Natura delle rettifiche evidenziate in dichiarazione	Riserve indisponibili al 01 gennaio 2004	Incrementi per accantonamenti extracontabili	Decrementi per imputazione a conto economico	Riserve indisponibili al 31 dicembre 2004
Fondo Rischi su crediti	1.170.464	-	-	1.170.464
	1.170.464	-	-	1.170.464

¹ Imputata nel bilancio 31 dicembre 2003 a voce "90. Fondo rischi su crediti" del passivo patrimoniale

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio e' redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge interpretate, ove necessario, facendo riferimento ai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, a quelli dell'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

I principi adottati, di seguito esposti, sono stati concordati con il Collegio Sindacale ove previsto dalla normativa.

SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Crediti e debiti verso enti creditizi, finanziari ed altra clientela

I crediti, comprensivi dell'ammontare degli interessi di mora maturati, sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Tale valore è ottenuto deducendo dal valore nominale del credito le stime di perdita definite sulla base di specifiche analisi dei crediti in sofferenza.

Il procedimento valutativo basato sulla solvibilità del debitore si è articolato nel seguente modo:

- crediti classificati incagliati verso debitori in temporanea situazione di difficoltà;
- crediti classificati a sofferenza verso debitori insolventi per il cui recupero sono state iniziate azioni giudiziali o, comunque azioni volte al rientro dell'esposizione per i quali si è proceduto alla svalutazione integrale o parziale degli stessi in modo analitico.
I criteri seguiti per la classificazione dei crediti a sofferenza sono stati i seguenti:
 - avvio di azioni giudiziali per il recupero di credito;
 - rilevazione di azioni pregiudizievoli e protesti da parte di terzi;
- per quanto riguarda i crediti in bonis verso clientela in conseguenza dell'imminente passaggio agli IAS (nuovi principi contabili internazionali) ed in ottica di un graduale recepimento delle nuove disposizioni previste da Basilea 2, la società ha provveduto ad affinare il procedimento di valutazione forfetario. A tal fine è stata utilizzata la classificazione interna dei crediti (rating), che tiene conto delle caratteristiche di rischiosità dei singoli debitori.

In particolare sono stati utilizzati i seguenti parametri di rischio:

- probabilità di default (PD) distinte per classe di rating;
- perdita in caso di default stabilita dal settore (LGD)

I crediti in oggetto sono stati suddivisi in due categorie in funzione della forma tecnica:

- pro-solvendo (per questi crediti è stato utilizzato il rating del cedente);
- pro-soluto (per questi crediti è stato utilizzato il rating del debitore ceduto).

I criteri di valutazione, di cui sopra, si applicano anche alle garanzie rilasciate ed agli impegni che comportano l'assunzione di rischi di credito. Eventuali perdite di valore connesse a dette operazioni sono fronteggiate dai "fondi per rischi e oneri" iscritti nel passivo.

Il valore originario del credito viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Crediti e debiti per operazioni di factoring

I crediti sono esposti al valore di presumibile realizzo, determinato come indicato al paragrafo precedente, e riflettono le operazioni rivenienti da cessioni di crediti d'impresa di cui all' art. 1, comma 1, L. 52/91.

Nel passivo il di cui "per operazioni di factoring " rappresenta l'importo non corrisposto anticipatamente ai cedenti.

Poste in valuta

Le attività e le passività in valuta sono valutate al cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Le attività e le passività in valuta coperte dal rischio di cambio vengono invece valutate al cambio a termine contrattuale.

Altri crediti e debiti

Gli altri crediti e debiti sono esposti al valore nominale. Tale valore per i crediti corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto e di produzione, inclusivo degli oneri accessori, decrementati per effetto delle quote di ammortamento determinate sistematicamente in funzione della loro prevista utilità futura.

Il costo iscritto in bilancio viene ridotto tramite svalutazioni nel caso in cui il valore risultasse durevolmente inferiore.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di pertinenza, al netto dei rispettivi fondi di ammortamento stanziati alla data di riferimento.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I costi aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo imposte rappresenta l'accantonamento delle imposte sul reddito effettuato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente e differito, in relazione alle norme tributarie in vigore.

Le imposte differite sono determinate con riferimento all'onere fiscale connesso alle differenze temporanee tassabili in esercizi futuri nella misura in cui esiste la ragionevole certezza del loro recupero e cioè della presenza di futuri redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze che si andranno a recuperare.

Gli altri fondi sono stanziati per fronteggiare perdite presunte delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio o entro la data di formazione del presente bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Garanzie ed impegni

Sono iscritti al valore complessivo dell'impegno assunto.

Interessi attivi e proventi assimilati

Interessi passivi e oneri assimilati

I componenti positivi e negativi del reddito d'esercizio, relativi all'attività caratteristica della società, sono rilevati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza.

SEZIONE 2 - LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

Il D.Lgs. n. 37 del 6 febbraio 2004 recante, fra l'altro, modifiche al Testo Unico Bancario di coordinamento con le novità introdotte dalla riforma del diritto societario (D. Lgs. N. 6 del 17 gennaio 2003) ha abrogato quanto previsto dall'articolo 15, comma 3, e dell'articolo 39 comma 2, del D.Lgs n.87 del 1992 che consentivano agli enti finanziari di effettuare rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie. Per effetto dell'abrogazione di tali commi è venuta meno, a partire dal presente esercizio, la facoltà di imputare a conto economico rettifiche di valore ed accantonamenti motivati esclusivamente da ragioni fiscali.

Pertanto nel presente bilancio non esiste alcuna posta di carattere esclusivamente fiscale

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti verso enti creditizi (voce 20)

Descrizione	2004	2003
A vista:		
- conti correnti in valuta (dollari)	113.786	-
Altri crediti:		
- per operazioni di factoring	1.168.511	1.646.394
Totale	1.282.297	1.646.394

La voce "crediti per operazioni di factoring " riflette l'esposizione nei confronti degli enti creditizi per cessioni di crediti d'impresa; il valore di tali crediti non include posizioni in sofferenza .

La ripartizione del saldo nelle fasce di vita residua è fornita nella nota relativa alla voce "Crediti verso clientela".

Crediti verso enti finanziari (voce 30)

Descrizione	2004	2003
Altri Crediti :		
- per operazioni di factoring	1.374.111	2.043.468
Totale altri crediti	1.374.111	2.043.468
Totale	1.374.111	2.043.468

La voce "crediti per operazioni di factoring " riflette l'esposizione nei confronti degli enti finanziari per cessioni di crediti di impresa; il valore di tali crediti non include posizioni in sofferenza.

La ripartizione del saldo nelle fasce di vita residua è fornita nella nota relativa alla voce "Crediti verso clientela".

Crediti verso clientela (voce 40)

Descrizione	2004	2003
Crediti per operazioni di factoring Italia	236.549.273	205.267.309
Crediti per operazioni di factoring estero	4.769.731	5.959.856
Crediti verso cedenti factoring	274.704	537.860
Crediti dubbi per operazioni di factoring	6.307.960	8.814.071
Svalutazione forfettaria su crediti "vivi"	-258.411	-91.064
Totale	247.643.257	220.488.032

La voce crediti verso cedenti factoring riflette principalmente l'esposizione nei confronti della clientela per competenze fatturate e non regolate al 31.12.2004

La ripartizione dei crediti lordi in essere per fasce di vita residua è la seguente:

Scadenza	Enti creditizi	Enti finanziari	Crediti clientela	Totale
A vista	113.786	-	-	113.786
Fino a tre mesi	547.559	538.085	113.893.184	114.978.828
Da oltre tre mesi ad un anno	275	-	63.183.608	63.183.883
Da oltre un anno a cinque anni	-	-	4.654.571	4.654.571
Oltre cinque anni	1.010	-	3.236	4.246
Durata indeterminata	619.667	836.026	68.378.623	69.834.316
Totale crediti lordi	1.282.297	1.374.111	250.113.222	252.769.630

La "durata indeterminata" include i seguenti crediti, dettagliati nel paragrafo successivo:

- crediti in sofferenza per operazioni factor per Euro 8.247.732 svalutati per Euro 2.131.434;
- crediti incagliati per operazioni di factoring per Euro 255.823 svalutati per Euro 64.161;
- crediti per interessi di mora per Euro 15.959 interamente svalutati;

L'ammontare totale dei crediti assunti nel corso dell'esercizio (turnover) per operazioni di factoring è composto da

Descrizione	Residenti	Non residenti
Pro-solvendo		
- Euro	451.489.072	550.076
- Valuta	3.865.531	-
Pro-soluto		
- Euro	215.648.790	15.150.204
- Valuta	16.142.817	257.277
Totale turnover	687.146.210	15.957.557

Allo scopo di fornire una più immediata visione dei dati operativi più significativi della Società, si ritiene opportuno valutare la posta comprendente i crediti verso debitori ceduti congiuntamente alle corrispondenti voci del passivo indicanti i debiti verso cedenti.

I crediti dubbi relativi ad operazioni di factoring sono esposti al lordo delle rettifiche effettuate.

Descrizione	2004	2003
Crediti verso debitori ceduti	226.516.341	215.450.366
Debiti verso cedenti	-60.827.403	-53.783.582
Crediti verso cedenti per anticipazioni su crediti futuri	4.881.712	7.049.465
Crediti in contenzioso per anticipi a cedenti	2.224.803	2.766.753
Crediti verso cedenti factoring	274.704	537.860
Totale anticipazioni	173.070.157	172.020.862

L'importo complessivo delle anticipazioni in essere alla data di chiusura dell'esercizio è composto da:

- anticipazioni per operazioni pro-soluto Euro 74.225.479, di cui euro 1.254.177 estere;
- anticipazioni per operazioni pro-solvendo Euro 98.844.678 di cui euro 304.008 estere;

La composizione dei crediti verso enti creditizi, finanziari e altra clientela, il cui totale si riferisce rispettivamente alle voci 20, 30 e 40 del Bilancio Finanziario in allegato, è la seguente:

Categorie	Crediti lordi	Previsioni	Di perdita	Crediti netti
		Analitiche	Forfettarie	
A. Crediti dubbi	8.519.514	-2.211.554	-	6.307.960
Enti creditizi	-	-	-	-
Enti finanziari	-	-	-	-
Altra clientela:	8.519.514	-2.211.554	-	6.307.960
<i>Sofferenze</i>	8.247.732	-2.131.434	-	6.116.298
<i>Interessi di mora su sofferenze</i>	15.959	-15.959	-	-
<i>Incagli</i>	255.823	-64.161	-	191.662
<i>Interessi di mora su incagli</i>	-	-	-	-
B. Crediti in bonis	244.250.116	-	-258.411	243.991.705
Enti creditizi	1.282.297	-	-	1.282.297
Enti finanziari	1.374.111	-	-	1.374.111
Altra clientela	241.593.708	-	-258.411	241.335.297
Totale	252.769.630	-2.211.554	-258.411	250.299.665

I crediti in sofferenza rappresentano l'esposizione nei confronti di soggetti in stato di insolvenza per il cui recupero sono state iniziate azioni giudiziali o, comunque, azioni volte al rientro dell'esposizione.

La posta comprende crediti insoluti verso Parmalat S.p.A. di euro 5.735.953,75 in relazione ad una cessione pro soluto effettuata da Newlat S.r.l.. Tali crediti sono garantiti da una società di assicurazione e riassicurazione con la quale è ancora in corso la pratica di rimborso del sinistro. A seguito delle eccezioni sollevate dalla compagnia assicuratrice e non sanate in via stragiudiziale si è dovuto radicare causa di cognizione nei confronti della stessa società sui cui esiti i legali incaricati hanno espresso parere ampiamente positivo per la nostra società.

I crediti incagliati rappresentano l'esposizione nei confronti di soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà.

La dinamica dei crediti dubbi e delle corrispondenti rettifiche di valore complessive, per l'esercizio 2004, è la seguente:

Crediti dubbi	Sofferenze	Incagli
A. Esposizione lorda iniziale al 01/01/04	8.887.062	1.509.047
<i>A.1 di cui: per interessi di mora</i>	<i>30.199</i>	-
B. Variazioni in aumento	571.326	137.935
B.1 ingressi da crediti in bonis	56.600	106.330
B.2 interessi di mora	-	-
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti Dubbi	230.375	-
B.4 altre variazioni in aumento	284.351	31.605
C. Variazioni in diminuzione	-1.194.697	-1.391.159
C.1 uscite verso crediti in bonis	-	-
C.2 cancellazioni	-644.620	-
C.3 incassi	-544.161	-395.670
C.4 realizzi per cessioni	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di crediti Dubbi	-	-230.375
C.6 altre variazioni in diminuzione	-5.916	-765.114
D. Esposizione lorda finale al 31/12/04	8.263.691	255.823
<i>D.1 di cui: per interessi di mora</i>	<i>15.959</i>	-

Rettifiche di valore complessive	Sofferenze	Incagli
A. Rettifiche complessive iniziali al 01/01/04	1.529.600	52.438
<i>A.1 di cui: per interessi di mora</i>	<i>30.199</i>	-
B. Variazioni in aumento	944.403	11.723
B.1 rettifiche di valore	944.403	11.723
<i>B.1.1 di cui: per interessi di mora</i>	-	-
B.2 utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti	-	-
B.4 altre variazioni in aumento	-	-
C. Variazioni in diminuzione	-326.610	-
C.1 riprese di valore da valutazione	-	-
<i>C.1.1 di cui: per interessi di mora</i>	-	-
C.2 riprese di valore da incasso	-2.362	-
<i>C.2.1 di cui: per interessi di mora</i>	-	-
C.3 cancellazioni	-324.248	-
C.4 trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	-
C.5 altre variazioni in diminuzione	-	-
D. Rettifiche complessive finali al 31/12/04	2.147.393	64.161
<i>D.1 di cui: per interessi di mora</i>	<i>15.959</i>	-

Immobilizzazioni immateriali (voce 90)

La movimentazione dell'esercizio è così sintetizzabile :

	Descrizione	Software applicativo	Costi su beni di terzi	Altre	Immane in Corso	Totale
A.	Saldi al 01.1.2004	573.746	-	64	-	573.810
B.	Aumenti					
B.1	Acquisti	167.550	-	-	-	167.550
B.2	Riprese di valore	-	-	-	-	-
B.3	Rivalutazioni	-	-	-	-	-
B.4	Altre variazioni	-	-	-	-	-
C.	Diminuzioni					
C.1	Vendite	-	-	-	-	-
C.2	Rettifiche di valore	-	-	-	-	-
	Di cui:					
	a) ammortamenti	-349.132	-	-64	-	-349.196
	b) svalutazioni durature	-	-	-	-	-
C.3	Altre variazioni	-	-	-	-	-
D.	Saldi al 31.12.2004	392.164	-	-	-	392.164
E.	Rivalutazioni totali	-	-	-	-	-
F.	Rettifiche totali:					
	a) ammortamenti	761.045	-	624	-	761.669
	b) svalutazioni					

La voce comprende software applicativo in licenza d'uso e viene ammortizzata in tre esercizi, gli incrementi sono finalizzati ad adeguare il sistema informativo alle nuove esigenze della società.

Immobilizzazioni materiali (voce 100)

La composizione è fornita nel seguente prospetto.

Vengono indicati, per ciascuna posta, i costi storici, i precedenti ammortamenti ed eventuali rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Descrizione	Macchine ufficio	Mobili e arredi	Automezzi	Altri	Totale
A.	Saldi al 01.01.2004	19.442	4.336	28.377	2.327	54.482
B.	Aumenti					
B.1	Acquisti	15.188	-	-	470	15.658
B.2	Riprese di valore	-	-	-	-	-
B.3	Rivalutazioni	-	-	-	-	-
B.4	Altre variazioni	-	-	-	-	-
C.	Diminuzioni					
C.1	Vendite	-	-	-	-	-
C.2	Rettifiche di valore di cui					
	a)ammortamenti	-8.306	-634	-13.027	-1.480	-23.447
	b) svalutazioni durature	-	-	-	-	-
C.3	Altre variazioni	-	-	-	-	-
D.	Saldi al 31.12.2004	26.324	3.702	15.350	1.317	46.693
E.	Rivalutazioni totali	-	-	-	-	-
F.	Rettifiche totali:					
	a) ammortamenti	73.340	2.784	59.155	18.541	153.820
	b) svalutazioni					

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della effettiva vita utile delle immobilizzazioni materiali a cui si riferiscono.

Altre attività (voce 130)

Descrizione	2004	2003
. Crediti verso Erario	557.044	401.454
. Addebiti in attesa di imputazione	29.384	-
. Depositi cauzionali	738	738
. Note di credito da ricevere	282	11.237
. Fatture da emettere v/clientela	121.624	88.916
. Altri	23.990	2.055
Totale	733.062	504.400

Tali crediti sono ritenuti tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

I crediti verso erario al 31 dicembre 2004 includono anticipi Irap per Euro 85.941, anticipi Ires per Euro 211.415 e crediti per imposte anticipate per Euro 258.935.

Movimentazione dei crediti per imposte anticipate.

Descrizione	2004	2003
1. Importo iniziale	178.895	108.142
2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	156.108	75.405
2.2 Altri aumenti		-
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio (utilizzo)	73.400	4.652
3.2 Altre diminuzioni	2.668	-
4. Importo finale	258.935	178.895

Le differenze temporali che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate sono costituite da:

- spese di rappresentanza anni 1998 / 2003;
- spese per revisione bilancio 2003 liquidate nel 2004;
- svalutazione di crediti eccedenti lo 0,60% deducibili nei nove esercizi successivi;
- manutenzioni eccedenti il 5%, deducibili nei cinque esercizi successivi;
- accantonamenti in deducibili nell'anno 2004 relativi ad aumenti delle retribuzioni di lavoro dipendente per rinnovo CCNL .

Le imposte sono state calcolate applicando le aliquote vigenti:

- IRES al 33,00%
- IRAP al 4,25%.

Ratei e risconti attivi (voce 140)

Descrizione	2004	2003
Ratei attivi	-	-
Totale ratei	-	-
Risconti attivi		
- Imposta sostitutiva su finanziamenti	3.620	4.544
- Bollo assolto in modo virtuale	16.662	-
- Spese amministrative	16.890	10.072
Totale risconti	37.172	14.616
Totale ratei e risconti	37.172	14.616

PASSIVO

Debiti verso enti creditizi (voce 10)

Descrizione	2004	2003
Scoperti di conto corrente	76.220.362	37.373.221
Finanziamenti in euro	45.000.000	45.000.000
Finanziamenti in valuta	4.861.496	1.908.270
Anticipazioni in euro	50.785.700	75.374.800
Totale	176.867.558	159.656.291

La ripartizione di tali debiti in funzione delle fasce di vita residua è la seguente:

Scadenza	2004	2003
A vista	76.220.362	37.373.222
Fino a tre mesi	100.647.196	122.283.069
Da oltre tre mesi ad un anno	-	-
Da oltre un anno a cinque anni	-	-
Oltre cinque anni	-	-
Durata indeterminata	-	-
Totale	176.867.558	159.656.291

Debiti verso clientela (voce 30)

Descrizione	2004	2003
Debiti verso cedenti per operazioni di factoring	60.442.183	53.650.980
Debiti verso cedenti per altre operazioni	385.220	132.602
Totale	60.827.403	53.783.582

Le voci rappresentano l'importo non corrisposto anticipatamente ai cedenti.

La ripartizione di tali debiti in funzione delle fasce di vita residua è la seguente :

Scadenza	2004	2003
A vista	-	-
Fino a tre mesi	-	-
Da oltre tre mesi ad un anno	-	-
Da oltre un anno a cinque anni	-	-
Oltre cinque anni	-	-
Durata indeterminata	60.827.403	53.783.582
Totale	60.827.403	53.783.582

I debiti inclusi nella durata indeterminata si riferiscono ad operazioni di factoring.

Altre passività (voce 50)

Descrizione	2004	2003
. Debiti verso fornitori	285.137	169.539
. Debiti verso l'Erario:		
- ritenuta IRPEF	50.612	39.429
- IVA	1.689	-
- altri	523	-
. Debiti verso enti previdenziali	60.379	53.215
. Fatture da ricevere	521.040	420.504
. Depositi cauzionali ricevuti	10.000	10.000
. Note di credito da emettere	49	5.917
. Debiti v/dipendenti	216.832	38.529
. Debiti per assicurazioni	4.709	3.291
. Altri	65.816	22.502
Totale	1.216.786	762.926

Ratei e risconti passivi (voce 60)

Descrizione	2004	2003
Ratei passivi		
- Interessi su finanziamento subordinato medio termine	4.461	4.377
- Interessi su IRS	350	811
- Interessi su finanziamenti	203.234	94.138
- Spese personale	1.574	42.905
- Altri	74.858	7.758
Totale ratei	284.477	149.989
Risconti passivi		
- Interessi per altre operazioni di factoring	49.682	173.614
Totale risconti	49.682	173.614
Totale ratei e risconti	334.159	323.603

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce 70)

Saldo 01.01.2004	182.985
. Quota maturata e stanziata a conto economico	70.395
. Indennità liquidate nell'esercizio	-22.790
. Quota trattenuta ad integrazione del F.do pensioni	- 24.687
. Imposta sostitutiva da versare all'Erario	-497
Saldo al 31.12.2004	205.406

Fondi per rischi ed oneri (voce 80)

Descrizione	01.01.2004	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2004
Fondi per imposte :				
. imposte correnti Irpeg/Ires	219.748	744.357	219.748	744.357
. imposte correnti Irap	88.065	167.322	88.065	167.322
. imposte eccedenti	3.027	7.454	-	10.481
. imposte differite	-	694.818	-	694.818
Totale fondi imposte	310.840	1.613.951	307.813	1.616.978
Altri fondi :				
. fondo rischi oneri indeducibili	270.000	-	166.667	103.333
Totale altri fondi	270.000	-	166.667	103.333

Il fondo imposte e tasse comprende il debito per imposte "ires e irap" di competenza dell'esercizio e l'accantonamento delle imposte differite conseguenti al disinquinamento fiscale.

Le poste sono state calcolate applicando le aliquote vigenti, IRES al 33% e IRAP al 4,25%.

La riforma fiscale attuata con il decreto legislativo 12 dicembre 2003, n. 344 ha introdotto il cosiddetto "Consolidato fiscale" e cioè la possibilità per i gruppi di imprese di presentare un'unica dichiarazione con compensazione di imponibili positivi e negativi nei modi previsti dagli articoli dal 117 al 128 del DPR 917/86 come riformato dal predetto decreto legislativo.

In considerazione delle utilità connesse all'adesione al consolidato fiscale ed ai trascurabili oneri da essa derivanti, la società ha valutato favorevolmente tale scelta ed ha esercitato per il triennio 2004-2006 l'opzione per la tassazione di gruppo di cui all'art.117 del TUIR, aderendo a tal fine alla formale proposta della controllante/consolidante Credemholding SpA.

Per quanto riguarda inoltre la ripartizione delle utilità derivanti dal predetto consolidato fiscale, nonché la disciplina degli adempimenti connessi alla relativa gestione amministrativa, è stato approvato un apposito schema di regolamentazione, che ha efficacia per tutte le società del "gruppo fiscale".

Degli eventuali benefici ed effetti se ne è tenuto conto nel conteggio del carico fiscale corrente e differito.

La voce altri fondi è destinata a coprire:

- per euro 20.000 oneri e spese connessi ad una posizione per la quale è in corso un'azione di revocatoria fallimentare;
- per euro 83.333 eventuali ulteriori oneri connessi allo sviluppo del sistema informativo.

Fondo rischi su crediti (voce 90)

Saldo 01.01.2004	1.865.281
Utilizzo nell'esercizio	-
Accantonamento dell'esercizio	-
Altre variazioni in diminuzione	-
	1.865.281
Saldo 31.12.2004	-

Il fondo rischi su crediti, costituito negli esercizi precedenti da accantonamenti effettuati nei limiti consentiti dall'art. 106 del D.P.R. n. 917/86, al fine di usufruire di benefici fiscali altrimenti non ottenibili, è stato utilizzato con contropartita a proventi straordinari, in ottemperanza delle disposizioni del D.Lgs. n. 37 del 6 febbraio 2004, noto anche come provvedimento di "disinquinamento fiscale".

Passività subordinate (voce 110)

La società ha ottenuto dalla banca controllante Credito Emiliano S.p.A un finanziamento subordinato di euro 2.582.285 con scadenza dicembre 2008, regolato a condizioni di mercato pari a Euribor tre mesi variabile + spread 0,05%. Tale operazione è stata autorizzata da Banca d'Italia.

Patrimonio netto

La movimentazione delle classi componenti il Patrimonio netto viene fornita in allegato.

Capitale sociale (voce 120)

Il capitale sociale al 31 dicembre 2004, interamente sottoscritto e versato, pari a Euro 5.170.000, risulta costituito da n. 10.000 azioni ordinarie da nominali Euro 517 cadauna.

La compagine sociale è rimasta invariata e risulta la seguente:

- Credito Emiliano S.p.A. 99%
- Credemleasing S.p.A. 1%

Riserve (voce 140)

Descrizione	2004
RISERVA LEGALE	
Saldo all'inizio dell'esercizio	165.815
Destinazione utile esercizio	7.373
Saldo	173.188
RISERVA STRAORDINARIA	
Saldo all'inizio dell'esercizio	104.135
Destinazione utile esercizio	86
Saldo	104.221
Totale riserve	277.409

Ai sensi del primo comma dell'art.16 del Decreto Legislativo n, 87/92 si precisa che le riserve disponibili non sono vincolate in quanto non sussiste l'obbligo.

Attività e passività verso imprese del gruppo

Descrizione	Società Controllante	Altre imprese del gruppo	Totale
Attività			
Crediti per operazioni factoring.	1.094.268	1.403.329	2.497.597
Crediti da prestazioni di servizi	30.893	291	31.184
Crediti per conti correnti	113.786	-	113.786
Totale attività	1.238.947	1.403.620	2.642.567
Passività			
Debiti per scoperti di conto corrente	127.005.856	-	127.005.856
Debiti per finanziamenti subordinati	2.582.285	-	2.582.285
Debiti per finanziamenti	49.861.496	-	49.861.496
Debiti per interessi IRS	350	-	350
Debiti per interessi su prestito subordinato	4.461	-	4.461
Debiti per interessi su finanziamenti	203.234	-	203.234
Debiti per prestazioni di servizi	539.532	22.574	562.106
Totale passività	180.197.214	22.574	180.219.788

Garanzie ed impegni

Descrizione	2004	2003
Impegni rilasciati: - di firma	16.154.467	11.951.910
Garanzie ricevute: - di firma	337.079.518	281.690.080
- attività costituite in garanzia	561.520	989.520

Gli impegni di firma prestati sono a favore della clientela a fronte delle operazioni di prosoluto.

Garanzie ricevute :

- Le garanzie di firma: sono rilasciate a fronte di operazioni factoring e sono costituite da Euro 337.079.518 per fidejussioni;
- Le attività costituite in garanzia: sono costituite da titoli in pegno e vengono rilasciate a fronte di operazioni factoring per Euro 561.520.

Le attività di riferimento delle garanzie ricevute ammontano a Euro 65.637.048 e sono composte, alla data del 31.12.04, da operazioni di factoring anticipate per Euro 65.637.048.

Operazioni a termine

Descrizione	di copertura	di negoziazione	altre operazioni
Contratti derivati			
• Senza scambio di capitali - vendite	144.000	-	-
Totale	144.000	-	-

I suddetti contratti derivati (interest rate swap) sono stati tutti stipulati ai fini di copertura. In osservanza del principio di "coerenza valutativa", fissato dall'art. 15, comma 1, lettera c) del D.Lgs 87/1992, le operazioni a termine in valuta ed i contratti derivati posti in essere con finalità di copertura sono valutate in modo omogeneo a quello delle attività e passività coperte.

Non sono state rilevate minusvalenze su operazioni fuori bilancio per Euro 1.940, in quanto a copertura di attività e passività .

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

COSTI

Interessi passivi ed oneri assimilati (voce 10)

Descrizione	2004	2003
Verso enti creditizi:		
- interessi passivi su scoperti di c/c	852.943	392.194
- interessi passivi finanziamenti in euro	1.103.241	2.090.025
- interessi passivi su finanziamenti in euro	982.042	594.819
- interessi passivi IRS	4.089	9.676
- interessi passivi su finanziamenti in valuta	83.059	5.807
- interessi passivi su finanziamenti subordinati	56.450	64.122
- imposta sostitutiva su finanziamenti	924	922
Totale enti creditizi	3.082.748	3.157.565
Verso enti finanziari:		
Totale enti finanziari	-	-
Verso clientela:		
Totale clientela	-	-
Totale	3.082.748	3.157.565

Commissioni passive (voce 20)

Tale voce accoglie gli oneri sostenuti in relazione ai servizi ricevuti

Descrizione	2004	2003
Verso enti creditizi:		
- commissioni bancarie	43.954	33.121
- commissioni diverse	22.202	-
- compensi di intermediazione	361.790	204.430
Verso clientela:		
- compensi di intermediazione	56.096	30.942
- commissioni diverse	763.324	605.086
Totale	1.247.366	873.579

Perdite da operazioni finanziarie (voce 30)

Descrizione	2004	2003
Perdite da operazioni finanziarie	652	3.814
Totale	652	3.814

Spese amministrative (voce 40)

Descrizione	2004	2003
. Spese per il personale	1.627.038	1.192.129
. Spese per il personale comandato	155.560	240.052
. Prestazioni di lavoro interinale	26.870	-
. Elaborazione e consulenza paghe	16.145	2.774
. Consulenze	67.765	8.025
. Spese per certificazione bilanci	18.994	15.269
. Spese per servizio amministrativo contabile	90.989	79.912
. Iva indetraibile (pro-rata 100%)	123.942	74.779
. Spese per affitti	68.241	62.230
. Spese condominiali	2.496	2.926
. Compensi organi sociali	51.156	50.756
. Spese notarili	3.367	2.854
. Spese pulizia locali	5.856	7.534
. Prestazione di auditing	48.348	27.343
. Cancelleria e materiali di consumo	19.750	18.507
. Spese di pubblicità	1.093	2.362
. Spese postali e bolli	146.326	110.436
. Canoni manutenzione	41.655	32.043
. Carburanti e lubrificanti	11.976	11.301
. Spese telefoniche	26.768	22.753
. Costi per adeguamento L. 626	76	199
. Energia elettrica	5.827	3.191
. Gas acqua riscaldamento	4.434	2.306
. Addestramento e formazione	7.075	4.000
. Spese servizi di categoria	13.389	11.391
. Assistenza Hardware	63.884	34.836
. Assistenza software	106.755	73.039
. Manutenzione automezzi	13.864	5.383
. Canoni locazione e servizi auto aziendali	45.853	9.322
. Spese recupero crediti	58.974	30.694
. Spese per informazioni	30.359	4.735
. Spese varie	115.275	103.727
. Imposte e tasse varie	3.216	3.055
Totale	3.023.316	2.249.863

Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali (voce 50)

Descrizione	2004	2003
Rettifiche su immobilizzazioni immateriali	349.197	331.855
Rettifiche su immobilizzazioni materiali	23.447	25.403
Totale	372.644	357.258

Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni
(voce 90)

	2004	2003	
- Rettifiche di valore operate nell'esercizio	956.126	1.217.365	-
- Rettifiche di valore forfetarie su crediti vivi	191.230	-	-
- Perdite su crediti	23.875	-	-
- Utilizzo f.do svalutazione forfetario su crediti vivi	-23.875	-	-
Totale	1.147.356	1.217.365	-

Le rettifiche di valore sono state effettuate secondo quanto descritto nei criteri di valutazione

Le perdite su crediti rilevate nell'esercizio pari a Euro 23.875, relative a crediti non più esigibili, sono state rettificate dal conto economico utilizzando il fondo svalutazione forfetario su crediti vivi.

Oneri straordinari (voce 110)

Descrizione	Importi
Oneri relativi ad esercizi precedenti	4.376
Sopravvenienze passive	34.949
Imposte esercizi precedenti	300
Totale oneri straordinari al 31.12.04	39.625

Imposte sul reddito d'esercizio (voce 130)

Descrizione	Importi
Imposte correnti	911.679
- Variazione delle imposte anticipate	-80.039
- Variazione delle imposte differite	694.817
Imposte sul reddito dell'esercizio al 31.12.04	1.526.457

RICAVI

Interessi attivi e proventi assimilati (voce 10)

Descrizione	2004	2003
Verso enti creditizi: - interessi attivi su c/c bancario	1.070	-
Totale enti creditizi	1.070	-
Verso clientela: - interessi per operazioni factoring	6.423.168	5.539.510
Totale altra clientela	6.423.168	5.539.510
Totale	6.424.238	5.539.510

Commissioni attive (voce 30)

Descrizione	2004	2003
Commissioni factoring pro-solvendo	2.448.870	1.341.486
Commissioni factoring pro-soluto	758.729	645.097
Commissioni crediti futuri	52.609	27.224
Rimborso spese incasso factor	18.154	16.650
Rimborso spese sostenute per conto clienti	426.196	291.539
Spese di handling	39.924	36.046
Commissioni plusfactoring	229.052	129.782
Proventi di tenuta conto factor	57.623	39.919
Commissioni maturity	101.974	38.502
Totale	4.133.131	2.566.245

Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni (voce 50)

Descrizione	2004	2003
Riprese di valore crediti svalutati factor	2.362	115.455
Totale	2.362	115.455

Si riferiscono prevalentemente alla parte eccedente risultante dal calcolo del fondo svalutazione sui vivi .

Altri proventi di gestione (voce 70)

Descrizione	2004	2003
Rimborso spese automezzi	13.046	7.754
Abbuoni attivi	4	14
Recupero spese personale comandato	77.249	16.065
Recupero spese legali sostenute per conto clienti	38.576	14.901
Proventi da canoni di sublocazione	927	4.770
Totale	129.802	43.504

Proventi straordinari (voce 80)

Descrizione	2004	2003
Sopravvenienze attive bad credit	13.225	18.763
Sopravvenienze attive diverse	12.896	19.094
Disinquinamento fiscale – utilizzo fondo rischi su crediti	1.865.282	-
Utilizzo fondo rischi	166.667	-
Indennizzi assicurativi	-	481
Totale	2.058.070	38.338

La voce proventi straordinari registra gli effetti del D.Lgs 6 febbraio 2004, noto anche come provvedimento di “disinquinamento fiscale”.

Rapporti reddituali intercorsi nel periodo con le imprese del gruppo

Descrizione	Società Controllante	Altre imprese del gruppo	Totale
Ricavi			
Personale comandato	77.248	-	77.248
Interessi attivi e proventi assimilati	1.070	-	1.070
Totale ricavi	78.318	-	78.318
Costi			
Interessi passivi e oneri assimilati	3.082.724	-	3.082.724
Commissioni passive	405.264	-	405.264
Spese amministrative	577.641	74.053	631.694
Totale costi	4.065.629	74.053	4.139.682

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Numero dei dipendenti

Descrizione	2004	2003	Media Dell'esercizio
Dirigenti	1	2	2
Quadri direttivi	9	7	8
Impiegati	8	8	8
Totale	18	17	18

Amministratori e Sindaci

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci e quello dei crediti erogati e delle garanzie prestate in loro favore, cumulativamente per ciascuna categoria è il seguente:

Descrizione	Compensi	Crediti erogati	Garanzie prestate
Amministratori	36.510	0	0
Sindaci	14.646	0	0

Società capogruppo

Il bilancio della Società sarà incluso sia nel bilancio consolidato della controllante Credito Emiliano Spa sia nel bilancio consolidato della società capogruppo Credito Emiliano Holding Spa.

Ai sensi dell'art. 2497 bis vengono esposti i dati essenziali desunti dagli ultimi bilanci approvati (chiusi al 31.12.2003) sia dalla controllante diretta Credito Emiliano Spa, sia della controllante indiretta Credito Emiliano Holding Spa.

STATO PATRIMONIALE

(migliaia di Euro)

	CREDITO EMILIANO SPA	CREDITO EMILIANO HOLDING SPA
Totale attivo	14.326.302	510.639
Totale delle passività	13.556.369	70.890
Patrimonio netto	769.933	439.749

CONTO ECONOMICO

(migliaia di Euro)

	CREDITO EMILIANO SPA	CREDITO EMILIANO HOLDING SPA
Margine Finanziario	371.186	64.035
Margine Servizi	263.901	6.618
Costi Operativi	-428.688	-7.612
Risultato Lordo di Gestione	206.399	63.041
Oneri e Proventi straordinari	10.061	-944
Ammortamento su avviamenti	-5.443	-
Rettifiche nette di valore su crediti	-57.145	-
Accantonamenti per rischi su crediti	- 2.843	-
Accantonamenti per rischi ed oneri	- 15.498	-
Svalutazione netta partecipazioni	- 1.699	-
Utile prima delle imposte	133.832	62.097
Imposte sul reddito	-52.429	-20.521
Utile netto	81.403	41.576
Numero medio dipendenti	4.155	54

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- Conto economico riclassificato al 31 dicembre 2004 e 2003 (Allegato I)
- Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso al 31.12.2004 (Allegato II)
- Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto (Allegato III);
- Patrimonio netto e classificazione delle riserve (Allegato IV)
- Patrimonio di Vigilanza al 31.12.2004 (Allegato V);

ALLEGATO I

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2004	2003	Variazioni	
			Assolute	%
Interessi attivi	6.424.238	5.539.510	884.728	15,97
Interessi passivi	-3.082.748	-3.157.565	74.817	-2,37
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	- 652	-3.814	3.162	-82,91
Margine finanziario	3.340.838	2.378.131	962.707	40,48
Commissioni attive	4.133.131	2.566.245	1.566.886	61,06
Commissioni passive	-1.247.366	-873.579	-373.787	42,79
Margine servizi	2.885.765	1.692.666	1.193.099	70,49
Margine d'intermediazione	6.226.603	4.070.797	2.155.806	52,96
Spese personale	-1.627.038	-1.192.129	-434.909	36,48
Spese amministrative	-1.396.278	-1.057.734	-338.544	32,01
Oneri/proventi di gestione	129.802	43.504	86.298	-198,37
Ammortamenti	- 372.644	-357.258	-15.386	4,31
Costi operativi	3.266.158	-2.563.617	702.541	27,40
Risultato operativo	2.960.445	1.507.180	1.453.265	96,42
Oneri/proventi straordinari	2.018.445	-20.752	2.039.197	-
Riprese di valore su crediti	2.362	115.455	-113.093	-97,95
Rettifiche nette di valore su crediti	-1.147.356	-1.217.365	70.009	-5,75
Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	-	-
Accantonamenti per rischi su crediti	-	-	-	-
Utile prima delle imposte	3.833.896	384.518	3.449.378	-
Imposte sul reddito	-1.526.457	-237.059	1.289.398	-
Utile netto	2.307.439	147.459	2.159.980	-

ALLEGATO II

RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2004	In Euro
FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI	
Utilizzo di fondi generati dalla gestione:	
. trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	47.974
. fondo imposte	307.813
. fondo rischi su crediti	1.865.281
. fondo rischi ed oneri indeducibili	166.667
Incremento (decremento) dei fondi impiegati:	
. cassa e disponibilità	-
. crediti verso enti creditizi	-477.883
. crediti verso enti finanziari	- 669.357
. crediti verso la clientela	27.155.225
. immobilizzazioni materiali	15.658
. immobilizzazioni immateriali	167.550
. altre attività	228.662
. ratei e risconti attivi	22.556
Incremento (decremento) dei fondi raccolti:	
. crediti verso enti creditizi	113.786
. crediti verso enti finanziari	-
. pagamento dividendi	140.000
TOTALE FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI	29.083.932
FONDI GENERATI E RACCOLTI	
Fondi generati (assorbiti) dalla gestione:	
. utile dell'esercizio	2.307.439
. rettifiche di valore sulle immobilizzazioni	372.644
. accantonamenti a fondo rischi oneri indeducibili	-
. accantonamenti a fondo rischi su crediti	-
. accantonamenti a fondo trattamento fine rapporto	70.395
. accantonamento al fondo imposte	1.613.951
Incremento (decremento) patrimonio netto	
. capitale sociale	-
. riserva legale	-
Incremento (decremento) dei fondi impiegati:	
. debiti verso la clientela	7.043.821
. altre passività	453.859
. ratei e risconti passivi	10.556
. passività subordinate	-
Incremento (decremento) dei fondi raccolti:	
. debiti verso enti creditizi	17.211.267
. debiti verso enti finanziari	-
. debiti verso la clientela	-
TOTALE FONDI GENERATI E RACCOLTI	29.083.932

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO**ALLEGATO III**

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Perdita di esercizio	Utile netto di esercizio	Totale
Saldi al 31.12.2003	5.170.000	165.815	104.135	0	147.459	5.587.409
Destinazione dell'utile netto d'esercizio 2003 come da delibera dell'Assemblea ordinaria del 26.04.2004						
- a riserva legale		7.373			(7.373)	0
- riserva straordinaria			86		(86)	0
- a copertura perdita						
- dividendi distribuiti ai soci in ragione di euro14 per azione					(140.000)	0
- aumento capitale sociale						
Utile netto dell'esercizio 2004					2.307.439	2.307.439
SALDI AL 31.12.2004	5.170.000	173.188	104.221	0	2.307.439	7.754.848

Ai sensi dell'art. 2427 comma 7 bis del Codice Civile di seguito vengono riportati:

1. Dettaglio della formazione del Patrimonio netto nel corso dell'ultimo triennio con la classificazione delle riserve in base alla loro origine;
2. Indicazione della distribuibilità, disponibilità ed eventuale utilizzazione delle voci.

	Saldo 2001	Variazioni 2002	Variazioni 2003	Variazioni 2004	Saldo 2004
Capitale Sociale	5.170.000	-	-	-	5.170.000
Riserve di Utile:					
Riserva Legale	148.782	13.790	3.243	7.373	173.188
Riserva straordinaria	100.507	2.003	1.625	86	104.221

	Saldo 2004	Possibilità di Utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi per copertura perdite	Altri Utilizzi
Capitale Sociale	5.170.000	-	-	-	-
Riserve di Utile:					
Riserva Legale	173.188	B	-	-	-
Riserva straordinaria	104.221	A - B - C	104.221	-	-
TOTALE			104.221		
Quota non distribuibile			-		
Residua quota distribuibile			104.221		

Legenda:

A per aumento di capitale

B per copertura perdite

C per distribuzione soci

Categorie / Valori	In Euro
A. Patrimonio di Vigilanza	8.408.512
A.1. Patrimonio di base	6.342.684
Capitale sociale	5.170.000
Altre riserve	1.564.848
Altre attività immateriali	-392.164
A.2. Patrimonio supplementare	2.065.828
Passività subordinate	2.065.828
Fondo rischi su crediti	-
A.3. Elementi da dedurre	-
A.4. Patrimonio di vigilanza	8.408.512

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

CREDEMFACTOR S.P.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004

Il progetto di bilancio, corredato con la relazione sulla gestione, è stato comunicato al Collegio il 21.3.2005 a norma dell' art. 2429 del cod. civ., al termine della riunione del Consiglio di Amm.ne che ha provveduto alla sua redazione.

Le principali poste contabili del bilancio chiuso al 31.12.04 vengono sinteticamente rappresentate in relazione all'obbligo di riferire all'assemblea sui risultati dell'esercizio.

ATTIVO	€	251.508756
PASSIVO	€	243.753.908
CAPITALE e RISERVE	€	5.447.409
UTILE	€	2.307.439
A PAREGGIO	€	251.508.756
		=====
RICAVI E PROVENTI	€	12.747.603
COSTI	€	10.440.164
UTILE	€	2.307.439
A PAREGGIO	€	12.747.603
		=====
IMPEGNI DI FIRMA	€	16.154.467

Il Collegio, richiamandosi all'adempimento dei propri doveri, dichiara che la società, mediante delibera dell'assemblea ordinaria del 26 Aprile 2004 ha affidato a PriceWaterhouseCoopers spa l'esercizio del controllo contabile e che con altra deliberazione assembleare del 15.6.2004, la società ha uniformato lo statuto alle nuove disposizioni introdotte dal D. Lgs. 17.1.2003, n° 6 e succ. mod.

Pertanto il Collegio ha operato sulla base della previgente disciplina il controllo legale sulla contabilità sociale sino all'adozione di quanto sopra descritto e più precisamente, a far tempo dalla propria riunione del 28 Settembre 2004, dove i sindaci hanno incontrato per la prima volta i revisori membri di PWC formalizzando l'impostazione del lavoro nel rispetto reciproco del ruolo e dell'autonomia, il Collegio ha posto in essere la **verifica dei sistemi di controllo interno** oltre che eseguire la consueta vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione da parte degli altri organi sociali, come previsto dal vigente art. 2403 del codice civile, 1° comma.

Ne consegue che l'esame analitico del progetto di bilancio del presente esercizio ed in particolare di quanto previsto dall'art. 2409-ter, 1° co., lett.b), è restato a carico della società di revisione.

Il Collegio ha, in ogni modo, fatto riferimento nell'adempimento delle incombenze di legge alle Norme di Comportamento raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In merito a quanto richiesto dall'art. 2423, quarto comma, la Nota Integrativa, dal Collegio attentamente esaminata insieme alle altre due parti del bilancio – Stato patrimoniale e Conto economico -, esclude il ricorso a qualsiasi deroga nell'applicazione dei principi e delle norme enunciati nell'art. 2423 – bis e seguenti del cod. civile.

Non si formulano osservazioni sulla formazione del bilancio posta in essere dagli amministratori e sulla predisposizione della Relazione di gestione; il Collegio concorda sulle proposte, in essa contenute, sia di approvazione del bilancio, sia sulla destinazione dell'utile.

Il Collegio ritiene in ogni modo utile sottolineare che la Relazione di Gestione espone con chiarezza i rapporti intervenuti nell'esercizio con le imprese del gruppo, in particolare con la società controllante Credem Banca e che segnala l'assenza di fatti di rilievo, nel

periodo che va dalla data di chiusura dell'esercizio a quella di formazione della Relazione, che possano influire in modo rilevante sulla situazione economica della società.

Parimenti nella Nota Integrativa il Collegio, anche per continuità con quanto rilevato sul bilancio dell'esercizio precedente, ha osservato la descrizione dell'evoluzione della situazione dei crediti insoluti verso Parmalat s.p.a., quale posta ricompresa nella voce "crediti in sofferenza".

Si dà atto che il bilancio è accompagnato, oltre che dalla citata Relazione sulla gestione e dalla presente, anche da un'ulteriore Relazione, analoga a quella del Collegio, predisposta dalla Società di revisione, quale organo di controllo contabile come più sopra esposto; in merito il Collegio comunica di aver preso visione di quest'ultimo documento indirizzato al CA della società e datato 21.3.2005. Da esso non emergono rilievi e/o riserve sul progetto di bilancio tali da essere segnalati nella richiamata relazione.

Ancora in materia di **controllo legale al di fuori di quello contabile**, il Collegio è in grado di precisare:

- non sono pervenute denunce previste dall'art. 2408 del cod. civile;
- non sono in corso operazioni sociali straordinarie, di cui il Consiglio di Amm.ne abbia dato notizia;
- non sono emersi altri fatti significativi tali da doverne tener conto in questa Relazione;
- sono stati attivati nell'esercizio i contatti con gli amministratori al fine dell'acquisizione di notizie afferenti l'andamento della gestione;
- non sono state deliberate azioni manifestamente imprudenti e/o in conflitto di interessi e/o tali da compromettere, stando agli atti, l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha presenziato, con la totalità o con la maggioranza dei suoi membri, a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee.

Ha rivisto le deliberazioni da tali organi adottate, esaminando i relativi libri sociali, in particolare alla luce delle disposizioni contenute nell'art. 2381 e seguenti sino al 2391 – bis del cod. civile.

Infine il Collegio, riandando alla vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società, sottolinea di non aver allo stato osservazioni particolari da esternare.

Nel contempo manifesta la necessità di un periodico aggiornamento e di una correlativa estensione dei controlli sulla struttura aziendale, globalmente considerata, onde rispettare nella sostanza il dettato conclusivo del già citato nuovo testo dell'art. 2403, 1° co. del cod. civile che, riferendosi all'adeguatezza dell'assetto aziendale, precisa *< e sul suo concreto funzionamento >*: il Collegio è certo dell'opportunità di puntualizzare l'argomento nella presente Relazione poiché quest'ultima si riferisce al primo esercizio di entrata in vigore della nuova norma che ha fissato come termine inderogabile di applicazione il 30 Settembre 2004 (modifica del comma 3 dell'art. 223 – bis. delle Disp. Trans., operata dal D. Lgs. 6.2.2004, n° 37); il Collegio è stato conseguentemente in grado di uniformarsi alla nuova tipologia di verifiche, soltanto nell'ultimo trimestre dopo che la società di revisione PWC ha dato inizio all'espletamento del proprio incarico.

Reggio Emilia, 4 Aprile 2005

II COLLEGIO SINDACALE

(Alberto Galaverni)

(Torquato Bonilauri)

(Guido Rocca)